

UMBRIA: ALLARME DROGA

'IMPORT' PERICOLOSO
«QUALCUNO RIPORTA I SEMI
DA UN VIAGGIO IN OLANDA
E POI SE LI PIANTA A CASA»

STOP AL BUSINESS
«LE GRANDI COLTURE
VENGONO INDIVIDUATE
CON L'ELICOTTERO»

Com'è «facile» l'erba di casa mia Piccoli coltivatori crescono

La nuova frontiera: passare dall'uso personale a un vero commercio

di ENZO BERETTA

— PERUGIA —

DAL VASO sul terrazzo alla piccola serra in giardino fino alle piantagioni un po' più importanti, anche in Umbria ottenere artigianalmente dell'ottima marijuana è ormai alla portata di chiunque. Pusher, tossicodipendenti, studenti, impiegati; tra i coltivatori di canapa indiana c'è anche qualche professionista ma sono soprattutto i minorenni a procurarsi autonomamente la dose per sballarsi a costo zero. Quei giovani che non si convincono che l'hashish e l'«erba» sono considerate droga. L'odore pungente e dolce della marijuana ancora da mietere è arriva-

FIAMME GIALLE

Il comandante provinciale di Perugia è Vincenzo Tuzi «Il fenomeno si allarga»

to fin sotto il naso della Guardia di finanza, ancora in prima linea contro i produttori «homemade» che fumano spinelli al profumo di Giamaica. «Qui non c'è la mano della criminalità organizzata — assicura il comandante provinciale Vincenzo Tuzi —. Chi lo fa consuma ciò che produce, tutt'al più insieme a qualche amico ma si tratta comunque di modesti giri di spaccio e non di traffici internazionali di droga». In ogni modo la tentazione di passare dall'uso personale alla vendita è forte: un grammo di «maria» costa in media 10 euro, ci sono piante che crescono fino a raggiungere tre metri. Il principio attivo della specie autoctona, il Thc, può arrivare fino al 4 per cento (alcune varietà olandesi superano il 16). Come si comincia? «Qualcuno riporta a casa i semi tornando da un viaggio in Olanda o in Giamaica. Poi li pianta, così, tanto per provare. Basta accendere



IN PRIMA LINEA Da sempre la Guardia di finanza è impegnata nella lotta alla droga. Il fenomeno della coltivazione di piantine di marijuana è presente anche in Umbria

internet per scoprire quanto è facile acquistare semi — spiega Tuzi —. Ci sono centinaia di siti anti-proibizionisti dove insegnano come fare, le istruzioni per l'irrigazione e l'essiccamento delle foglie». E così l'«erba» cresce negli armadi di casa che anziché i vestiti nascondono lampade termiche,

cannabis e terriccio, o nei bagni trasformati in minuscole serre coi teli. Però ci sono anche le «coltivazioni intensive» raggiungibili da sentieri sconosciuti e apparentemente dimenticati. Dal basso sarebbe impossibile notarle ma le Fiamme gialle con i loro elicotteri sospesi in hovering ne hanno già

individuate parecchie nell'intreccio di vegetazione. Infine ci sono gli smart drugs, non tantissimi ma comunque «attenzionati e monitorati» dalla Finanza: alcuni militari in borghese entrano in questi negozi per verificare che i prodotti in vendita non siano nelle tabelle delle sostanze proibite.

MARIJUANA



«Non c'è dietro la criminalità organizzata, chi fuma consuma per sé insieme agli amici»



Il principio attivo delle piante «homemade» arriva al 4 per cento, un grammo di «maria» costa 10 euro



La Finanza di recente ha individuato con l'elicottero diverse coltivazioni di cannabis nell'Altotevere



NUOVA EMERGENZA
Un altro salvataggio di un tossicodipendente

L'OVERDOSE

Si inietta eroina poi guida l'auto per chilometri Ora è ricoverato

— BASTIA —

E' RICOVERATO in prognosi riservata all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia l'uomo che nelle prime ore di ieri mattina è stramazzato a terra all'interno di un bar lungo la superstrada 75 'Centrale Umbra'. Si è pensato ad un malore improvviso dopo che il barista del turno di notte nell'area di sosta aveva allertato il 118. Contemporaneamente l'allarme attraverso il 112 è arrivato alla Volante arrivata sul posto in pochi minuti, il tempo sufficiente a raccogliere la prima testimonianza della vittima, prima che perdesse i sensi, andando in coma. E' stato così possibile arrivare ad una prima ricostruzione: l'uomo, P.L. di 35 anni originario di Terni, ma residente a Spoleto, proveniva da Perugia dove si era iniettato una dose di stupefacente, forse eroina. Intorno alle 5,30 del mattino diretto a Spoleto con la propria auto si è fermato nell'area di sosta 'La Cometa' per consumare un cappuccino, ma è stato colto da malore ed è caduto a terra. Gli agenti della volante hanno raccolto i primi elementi utili, mentre il giovane veniva portato in ambulanza all'ospedale di Perugia, dove è ricoverato ma non in pericolo di vita. Subito dopo è entrata in azione la squadra investigativa del commissariato di polizia di Assisi, coordinata dall'ispettore Gerelli. L'obiettivo, oltre alla ricostruzione dei fatti, è quello di individuare lo spacciatore. L'uomo aveva, tra l'altro, guidato la sua Fiesta almeno per una ventina di chilometri, subito dopo aver assunto una dose. Un rischio enorme per sé e per gli altri automobilisti.



PRESO Ordinario blitz sull'acropoli: un arresto in mezzo ai turisti

LA LOTTA QUOTIDIANA POLIZIA: INDAGINI E ARRESTI

Giovane accoltellato in centro

— PERUGIA —

INDAGINI della polizia sono in corso sul ferimento, avvenuto la scorsa notte a Perugia, di un albanese di venti anni. Il giovane si è infatti presentato in ospedale con lesioni a una guancia e a un fianco provocate da un'arma da taglio. L'episodio sarebbe avvenuto nel centro storico perugino. Gli accertamenti sono condotti dalla squadra volante e dalla squadra mobile della questura. Proprio gli agenti della Mobile, sempre ieri, hanno arrestato nella zona di

piazza Danti uno straniero, probabilmente per ragioni legate allo spaccio di droga. Nei giorni scorsi gli agenti avevano rinvenuto sostanza stupefacente negli anfratti dei muri di via dei Priori e tre coltelli, anche grazie al fiuto dei cani della Guardia di finanza. Le armi bianche sequestrate sono «tre coltelli a lama lunga, verosimilmente e potenzialmente utilizzati dagli spacciatori». Joshua Wagbare, un nigeriano di 23 anni, era infine stato arrestato per aver spacciato cocaina nella zona di Fontivegge.